

**Il Liceo Classico Statale "Socrate" di Bari  
e  
l'Ordine dei Geologi della Puglia  
vi invitano alla**



**CONFERENZA DI  
GEOARCHEOLOGIA**



**C'ERA UNA VOLTA MORGANTINA ...  
E POCO DOPO NON CI FU PIÙ**

**LICEO CLASSICO STATALE «SOCRATE»**

**Auditorium Sede Centrale - Bari**

**(19 febbraio 2015 - ore 16.00)**

**Evidenze geoarcheologiche dello sviluppo non  
sostenibile di Morgantina in epoca greco-romana**

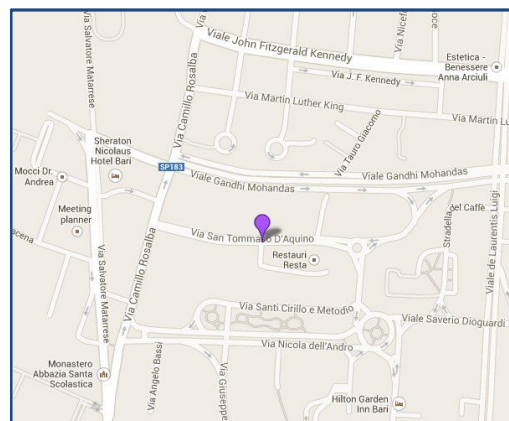
**Giovanni Bruno<sup>\*</sup>, Luigi Bobbo<sup>◇</sup>, Alessandro Flavio Bruno<sup>△</sup>**

Relatore: **Geol. Giovanni Bruno, PhD(DICATECh - Politecnico di Bari)**

Durata: **2 ore**

Sede: **Auditorium Liceo Classico Statale Socrate  
Via S. Tommaso D'Aquino - Bari**

Con il patrocinio della  
Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA)



**È previsto l'accreditamento APC per i professionisti Geologi.**

Gli attestati di partecipazione saranno inviati agli indirizzi mail di quanti ne faranno richiesta all'atto di iscrizione alla conferenza.

## PRESENTAZIONE DELLA CONFERENZA

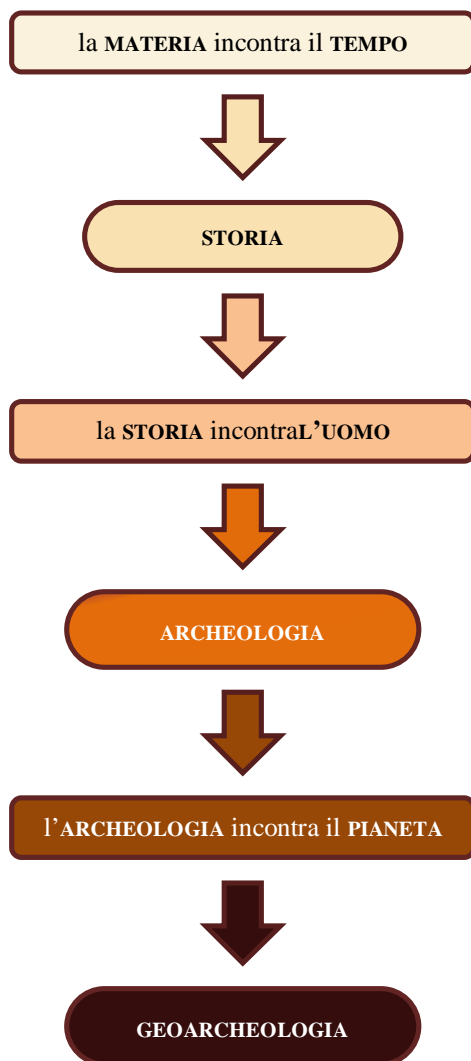
La conferenza, attraverso la presentazione del caso di studio della città greco-romana di [Morgantina](#) (Sicilia centrale), si prefigge di essere un'opportunità di divulgazione scientifica imperniata sulla convergenza fra diverse discipline di ricerca che studiando le evidenze archeologiche del passato cercano di farne tesoro per l'attuale pianificazione ed uso sostenibile del territorio.

La lettura, in chiave geologica, delle evidenze archeologiche oltre che delle vicende storiche, sociali e ambientali che hanno interessato la città di Morgantina nel lasso di tempo compreso all'incirca fra il VI a.C. e il I sec. d.C., consente oggi di avanzare delle ipotesi sulle reali motivazioni del declino e successivo abbandono del sito.

L'approccio geoarcheologico rappresenta un momento di sintesi e di continuità culturale fra le conoscenze della ricerca in campo classico (Storia, Archeologia, etc.) e quelle in campi squisitamente tecnici (Scienze della Terra, Ingegneria, Architettura) che si sforza di andare ben oltre gli aspetti filologici. Il filo conduttore delle ricostruzioni geoarcheologiche, quindi, non è giusto la fonte storica scritta bensì le evidenze e i resti materiali di popoli e civiltà che vanno collocati nel contesto evolutivo, spazio-temporale, del pianeta terra.

Troppo spesso, in passato, l'archeologia del mondo classico si è lasciata condizionare dalle fonti storiche che, pur gioiello di inestimabile valore, risultano in alcuni contesti territoriali e temporali fortemente frammentarie e/o contraddittorie.

In sintesi, il relatore intenderaccontare, sullabasedella sua personale esperienza di ricerca, il processo logico scientifico, che lo ha portato a lavorare fianco a fianco, per oltre un ventennio, con studiosi italiani e stranieri di molteplici discipline tecniche e umanistiche,quest'ultime appannaggio degli studi classici, seguendo lo schema di flusso che dalla MATERIA conduce alla scienza multidisciplinare della GEOARCHEOLOGIA



## **PROGRAMMA DEI LAVORI**

Ore 16.00 - 16.15 Registrazione dei partecipanti

Ore 16.15 - 16.30 Saluti e relazioni introduttive

***Dott. Raffaele Lopez*** - Presidente della SIGEA Sezione Puglia

***Dott. Salvatore Valletta*** - Presidente dell'Ordine dei Geologi della Puglia

***Prof.ssa Santa Ciriello*** - Dirigente Scolastico del Liceo Classico Statale "Socrate"

Ore 16.30 -18.15 Relazione ad invito

***Geol. Giovanni Bruno, PhD(DICATECh - Politecnico di Bari)***

“Evidenze geoarcheologiche dello sviluppo non sostenibile di Morgantina  
in epoca greco-romana”

Ore 18.15 - 18.30 Dibattito finale